

Normativa regionale

Veneto. Giunta, delibera 4 dicembre 2023, n. 1509, Sperimentazione triennale degli interventi di alunni ammalati e delle azioni di supporto del servizio Scuola in ospedale e del Servizio di istruzione domiciliare. LR. N. del 14 marzo 2023, artt. 2, 5 e 6.

Attività educative, culturali e di
svago

Inclusione scolastica

Con la presente delibera, la Giunta del Veneto, approva la legge regionale 14 marzo 2023, n. 3, *Disposizioni per favorire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati*, nell'ambito delle competenze in materia di tutela della salute, nel contesto degli interventi sociali a sostegno della famiglia e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione. Gli obiettivi principali della legge sono: a) assicurare la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati; b) favorire interventi a supporto del servizio Scuola in ospedale (Sio) e del servizio Istruzione domiciliare (Id). Per l'attuazione del primo obiettivo il Veneto si avvale della Fondazione scuola di sanità pubblica, in qualità di ente di formazione in ambito sanitario e sociosanitario. Inoltre, è prevista la redazione di Linee di indirizzo ministeriali per la Scuola in ospedale e per l'istruzione domiciliare, nonché di bandi per l'erogazione di contributi in favore degli istituti di istruzione e formazione facenti parte del sistema educativo regionale, con l'obiettivo di fornire il supporto tecnologico che permetta di poter esercitare il diritto allo studio sia agli alunni ricoverati in ospedale, sia a quelli che sono sottoposti a terapie domiciliari a causa di gravi patologie che, di fatto, impediscono la regolare frequenza della scuola.

Con la delibera 4 dicembre 2023, n. 1509, *Sperimentazione triennale degli interventi a favore di alunni ammalati e delle azioni di supporto del servizio Scuola in Ospedale e del Servizio di istruzione domiciliare*. L.R. n. 3 del 14 marzo 2023, artt. 2,5 e 6, si individuano gli istituti scolastici dove realizzare la sperimentazione triennale degli interventi in favore di alunni ammalati e delle azioni a supporto del servizio, e si dispone l'assegnazione delle risorse finanziarie per attivare la sperimentazione alla Fondazione scuola di sanità pubblica e agli istituti scolastici individuati.